

Sindaco Markus Hollemann



Discorso

Celebrazione della festa dell'Europa il 6 Luglio 2014, 11.30

- valgono le parole parlate -

Gentili ospiti,
care concittadine e cari concittadini,
gentili rappresentanti della stampa,

benvenuti alla festa del giubileo dei gemellaggi.

Saluto i nostri ospiti d'onore. Saluto il nostro presidente del Landkreis Emmendingen, sig. Hanno Hurth, il membro del parlamento tedesco Dr. Johannes Fechner e i consiglieri di Baden-Württemberg, sig. Marcel Schwehr e sig. Alexander Schoch. Un cordiale benvenuto a tutti i presidenti dei comitati delle città gemellate.

Con molto piacere vediamo che tutti sono venuti sia da lontano sia da vicino alla nostra Casa di Cultura per i Cittadini.

Guardiamo con orgoglio sul gemellaggio di 40 anni con la città St. Cyr-sur-mer,
sulla amicizia con North Hykeham da 25 anni, sul gemellaggio con Città della Pieve vissuto da
20 anni e sulla nostra relazione recente da 2011 con Konstancin-Jeziorna.

Questo fine settimana molti ospiti delle nostre città gemellate sono venuti a Denzlingen. Vorrei salutare particolarmente i miei colleghi: dalla Francia le Maire Philippe Barthélemy, da Gran Bretagna il vice Mayor Keith Sampson, sig. sindaco Fausto Scricciolo dall'Italia e dalla Polonia sig. Burmistrz Kazimierz Janczuk e il presidente del consiglio comunale sig. Andrzej Cieslawski con la sua moglie. Un cordiale saluto al vice sindaco di Arnsdorf sig. Matthias Werner. Con Arnsdorf in Sassonia abbiamo una relazione amichevole dai tempi della caduta del muro di Berlino.

Tutte le persone ormai presenti, noi tutti siamo cittadini dell'Europa. Nella mia comprensione siamo europei di tutto cuore.
Come possiamo realizzare in questi giorni – signore e signori – per noi tutti l'Europa è un'unità che fornisce l'identità nella varietà dei paesi e paesaggi diversi e delle lingue differenti. L'Europa è la comunità occidentale della storia, dell'arte e della cultura. L'Europa comune è un fattore unificante della

civilizzazione con il quale la maggior parte degli stati europei si sono legati – dopo secoli di guerra e conflitti.

Il fundamento dell'Europa, sto enumerando soltanto alcuni contributi: la pace, la libertà e la democrazia attualmente sono di valore inestimabile. Dobbiamo difenderli con passione e coraggio! Tuttavia nell'Europa esistono anche problemi, problemi che risultano dalla immigrazione dei profughi dalle zone di crisi e di povertà, problemi che derivano dai conflitti regionali, dal terrorismo o dalle crisi economiche e finanziarie.

Dobbiamo affrontarli insieme e senza paura. E necessario che tutti gli stati trovino soluzioni comuni ed accettabili a lungo termine.

I gemellaggi danno il suo proprio contributo. Tutte le cittadine e tutti i cittadini dell'Europa sono invitati alla cooperazione!

Noi siamo partner, dobbiamo rincontrarci regolarmente

- per ricordarci delle nostre radici comuni,
- per metterci d'accordo su questa base,
- per confermarci che siamo sulla buona strada per apprezzare l'Europa nel mondo globale, nonostante i diversi punti di vista, le divergenze di opinioni e i temperamenti differenti.

Ci domandiamo: cosa possiamo fare inoltre? Cosa potrebbe essere il contributo del nostro comune?

La mia massima è: Vivere così che si conservi il futuro!

Pero che cosa significa questo concretamente – nei paesi differenti con condizioni locali diverse? Come reagire al cambiamento delle nostre condizioni di vita sociale? Come vivere essendo consci dei limiti della crescita economica? Come affrontare il cambiamento demografico? Quale è il ruolo del nostro ambiente e del riscaldamento del clima?

Ogni comune del gemellaggio debba trovare la sua propria risposta. Pero possiamo imparare gli uni dagli altri. Possiamo accogliere impulsi ed esperienze concrete e trasferirli ai nostri comuni. Perciò lo scambio delle opinioni fra i partner ed amici è così importante. Dobbiamo e possiamo imparare l'uno dall'altro.

Proprio la pluralità delle opinioni e la democrazia formano l'Europa. Ci dichiariamo a favore di questa convinzione.

Qualche mese fa nei nostri comuni c'erano sia le elezioni amministrative che le elezioni del parlamento europeo. Le nostre città gemellate garantiscono la cooperazione e le relazioni amichevoli fra i popoli europei. Sono luoghi di incontro, vogliamo festeggiare insieme! Particolarmente queste feste ci uniscono di più, eliminano gli ostacoli e ci fanno superare le mentalità diverse.

Teniamo presente la meta comune di un'Europa che cresce sempre di più insieme. Signore e signori - non lasciamoci distogliere da questa idea! Lavoriamo a costruire insieme un'Europa forte, pacifica e solidaria!

Vi invito tutti a partecipare! Cari ospiti, approfittate di questa occasione per gli incontri, contatti personali e dialoghi che mostrano lo spirito di comprensione, di tolleranza e di rispetto. Portatevi questo segno positivo al vostro paese!

Vorrei ringraziare l'orchestra del liceo Erasmus per la sua performance dignitosa alla celebrazione. Grazie a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori delle associazioni e dei comitati del gemellaggio e dell'amministrazione comunale.

Ringrazio particolarmente il team d'organizzazione sotto la responsabilità di Rainer Steigert e Jürgen Sillmann. Al vertice delle persone che hanno lavorato in carica onorifica vorrei stimare Peter Kindt che da molti anni impiega tutte le proprie forze per i gemellaggi e che questa volta ha avuto una funzione centrale di coordinazione.

Anche ringrazio Robert Reichinger, responsabile per le associazioni partecipanti, e grazie a tutte le persone responsabili nei comitati del gemellaggio.

Come sindaco del comune di Denzlingen vi auguro una bella giornata di festa e chiamo a tutti: difendiamoci un'Europa forte e pacifica! Difendiamo le relazioni amichevoli nell'Europa!

Vorrei concludere con una sentenza dell'uomo di stato e filosofo romano Cicerone:

„**Amici** si sentono vicini anche se sono lontani, sono ricchi anche se sono poveri, sono pronti ad aiutare anche se sono malati - e una cosa che sembra impossibile: vivono anche se sono già morti!”